

Calcio / Dilettanti



Domenica c'è la Vianese

Brutto "cliente" domenica per il Nibbiano che ospita la Vianese mentre la Correggese va a Castelfranco.

Nibbiano, 7 passi verso il paradiso e l'ultimo con il "faccia a faccia"

Capolista a +6 sulla Correggese, che affronterà alla 34esima giornata, ma occhio anche al recupero della Vianese

NIBBIANO

● La decima vittoria di fila con ulteriore allungo, a + 6, rispetto alla damigella Correggese dice di un Nibbiano&Valtidone lancia-tissimo verso il titolo d' Eccellenza. Di qui al traguardo del 4 maggio, però, mancano sette tappe decisamente impegnative per la capolista in biancazzurro, sulla carta certo in misura superiore di quelle che attendono l'antagonista reggiana, che pur tra qualche frenata di troppo resta la più cre-

dibile rivale del team di mister Rastelli. Anche se in virtù degli ultimi sei successi di fila sia ora la Vianese, terza della classe a - 9 dalla vetta, ad insidiare al Nibbiano la palma di squadra più in palla del torneo; doppiamente, se non oltre importante, dunque, il prossimo confronto diretto, al "Molinari" di Nibbiano, tra prim'attrice e la terza incomoda di mister Sarnelli, mentre per la Correggese di Rossi, che ha innestato nel motore pure un altro ex. Piace quale Sarzi Puttini, sarà una



Il sorriso di mister Rastelli

semplice formalità ritrovare il successo a domicilio del derelitto Castelfranco. Nel turno successivo appuntamenti con due pe-

ricolanti per entrambe; Nibbiano ad Arceto e Correggese tra le mura amiche con lo Scandiano; qui più o meno identico il quoziente di difficoltà. Più in là invece Jakimovski e compagni saranno attesi da confronti che la classifica dice ben più complicati rispetto a quelli di damigella; una in fila all'altra, infatti, la sfida interna col Terre di Castelli di Domizzi (quarta), poi la trasferta bolognese con lo Zola (quinto), il confronto casalingo con la Fidentina (sesta a ridosso dei playoff) ed il derby del "Baldini" con l'Agazzanese. Si può ben dire che nel frangente specifico i biancazzurri la faranno pure da arbitri nella composizione della griglia dei playoff, mentre parallelamente la Correggese se la vedrà in tra-

sferta con le tranquille Borgo e Salso e tra le mura amiche con le pericolanti Real Formigine e GoticoGaribadina. Inerzia e tutti i numeri depongono a favore della prim'attrice del presidente Alberici, meno il calendario. Da vivere tuttavia alla giornata, con l'umiltà dei forti. Chissà poi se sarà o meno decisivo il confronto diretto che manco farlo apposta è situato all'ultima delle 34 giornate e che si giocherà sul campo amico dei biancazzurri. All'andata si impose di misura la Correggese, col Nibbiano a masticare amaro per due gol annullati. Il 4 maggio magari sarà un'altra storia, fermo restando che non è escluso che i giochi a quella data siano già fatti.

— Marco Villaggi

Promozione testa e coda verdetti incertissimi

Bobbiese e Pontenurese ospitano Fidenza e Boretto e sperano in una "fuga a due"

● La Bobbiese in casa con il Fidenza ultimo, la Pontenurese che ospita un buon Boretto però reduce da tre pareggi e quasi un mese senza vittorie. Occasione per l'ennesima fuga delle due piacentine in testa al campionato di Promozione? Potrebbe essere, in particolare se la Sannazzarese fermerà il Bibbiano o se il Fornovo Medesano o il Vezzano cadranno, rispettivamente contro il Carignano e di fronte ad un Terme Monticelli affamato di rivalse dopo lo 0-4 subito dalla Pontenurese.

Dopo il Gotico che aveva dominato il campionato, il girone A di Promozione potrebbe continuare a parlare piacentino, ma occhio alle rimonte parmensi o reggiane nel finale, con squadre abituate a sfruttare le minori motivazioni di alcune cugine. E se 6 punti sotto alla zona playoff c'è una Castellana che sembra aver riaccessato l'interruttore per puntare agli spareggi, per trovare un'altra piacentina impegnata con un obiettivo concreto bisogna scendere di quasi 20 punti. L'Alsenese che con il Luzzara cerca la vittoria che le manca dal 26 gennaio e deve per forza scacciare la zona playoff, soprattutto dopo qualche segnale di ripresa. Il Carpaneto nello scontro diretto col Masone per tentare l'aggancio, dopo che la cura Fossati ha già portato il primo punto pesante in casa del Boretto. Insieme alla Sannazzarese, il primo obiettivo è quello di migliorare il piazzamento playoff, per avvicinarsi alla salvezza diretta.

— Bore

I BIANCAZZURRI AVRANNO UNA "DEROGA" DI DODICI MESI

Aspettando il "restyling" del Molinari in caso di serie D trasloco al Bertocchi?

● A suon di vittorie sta prendendo sempre più corpo l'eventualità del primo, storico salto in serie D da parte del Nibbiano&Valtidone del presidente Valter Alberici e di mister Luca Rastelli. Anche le cifre, che non mentono mai, supportano le più fiere ambizioni della realtà biancazzurra, il cui primato è avvalorato dall'attacco e dal bomber (Grasso) più

prolifico nonché dalla difesa meno battuta. Fatto è che, pure a buon punto, la grande impresa è solo in via di definizione e con 21 punti ancora in ballo, per di più tra diversi confronti diretti ad alta quota, è corretto che l'intero ambiente sia totalmente concentrato sul presente, senza andare troppo in là con pensieri e progetti. O meglio, in caso di promozio-

ne in quarta serie si può già dare per assodata la volontà societaria di confermare in blocco staff tecnico e la stragrande maggioranza dell'attuale organico, certo non solo per riconoscenza ma per fare le cose per bene pure al piano superiore. Peraltro patròn Alberici sta usando per il suo Nibbiano la saggia concretezza che ne ha sempre caratterizzato i pas-

si da imprenditore di successo, evitando cioè di prendere in esame qualsiasi altro tipo di aspetto per qualcosa di auspicato ma in divenire. Ogni decisione a tempo debito, insomma, pure per quel che concerne uno dei quesiti più ricorrenti che si pongono i calciofilo locali, ossia quale potrebbe essere l'impianto prescelto dal club valtidonese dove disputare le gare interne della sua prima, eventuale, avventura in serie D. Dovendo avanzare noi qualche ipotesi, da registrare più di un sussurro circa l'abbozzato progetto di un adeguamento del "Molinari" di Nibbiano, con annessa richiesta di deroga per si-

stematolo a norma con oltre 12 mesi di tempo a disposizione. L'altra ipotesi verte sul "Bertocchi" di Piacenza, dove i biancazzurri già sostengono le sedute di allenamento e dove hanno già giocato più volte nell'attuale stagione; con un cordone di steward, in stile Pro al "Siboni", ad evitare contatti tra le opposte fazioni di sostenitori. Staremo a vedere. Di certo per intanto c'è che per la prossima interna con la Vianese marcherà visita anche il difensore Boccenti, oltre a Rossi, che allo scadere del derby col Gotico ha riportato un trauma distorsivo alla caviglia.

— vill